

## MASSAFRA

Isola pedonale:  
orari modificati

● A Massafra sono stati modificati gli orari per l'isola pedonale natalizia in Corso Roma, nel tratto compreso tra Via De Gasperi e piazza Vittorio Emanuele.

Nei giorni feriali la circolazione sarà interdetta dalle ore 18,30 alle 22, mentre nelle giornate di domenica e festivi sarà vietato il transito ai veicoli dalle 9,30 alle 13 e dalle 18,00 alle 22,00.

Nei soli giorni feriali sarà consentito l'attraversamento di Corso Roma utilizzando Via Bolzano. Sino all'8 gennaio 2017, in via sperimentale, sarà attiva l'isola pedonale natalizia in Corso Roma, per consentire l'allestimento di attrattive turistico-culturali, in tutta sicurezza, per la gente che è solita affollare le zone centrali della Città.

## MASSAFRA

I vigilanti senza  
la tredicesima

● Natale senza panettone per le guardie giurate dell'Istituto di vigilanza privata "Jonio Security" di Massafra: i lavoratori, che solo dopo varie proteste hanno ricevuto in ritardo il pagamento degli stipendi dei mesi scorsi, non hanno ancora ricevuto la tredicesima. Il sindacato Savip «torna a chiedere al prefetto, al questore e alla direzione del Lavoro di Taranto, di fare luce sulle inadempienze e omissioni della Jonio Security. La società, infatti, continua a ignorare le più elementari esigenze di sopravvivenza dei suoi dipendenti. Se i titolari della "Jonio Security" non sono in grado di assicurare una regolare gestione della società, ci attendiamo che le autorità facciano tutto quel che la legge consente per redistribuire Guardie giurate e servizi tra altri Istituti di vigilanza regolarmente gestiti».



## MASSAFRA

«No alla immigrazione  
selvaggia e incontrollata  
Serve regolamentazione»

● «Un'Europa insanguinata dal terrorismo. Gli ultimi lutti di un'Europa targata Merkel, Junker e Renzi, che non ha una dimensione politica, ma finanziaria».

Comincia così l'intervento di Gerardo Potenza, vice coordinatore massafrese di Forza Italia Giovani.

«I padri fondatori avevano ipotizzato un'Europa dei popoli, un'Europa della condivisione, un'Europa più attenta e rispettosa delle situazioni locali. Invece, oggi, non abbiamo risposte politiche, ma lutti annunciati, non avendo nessuna risposta a quello che succede ogni giorno con sbarchi sconsiderati sulle nostre coste».

«L'Italia è ormai invasa da stranieri, i quali, non sapendo cosa fare, non trovando lavoro e alloggiando in strutture o alloggi utili, sottraendoli al fabbisogno dei nostri cittadini, si dedicano ad ogni sorta di reato», evidenzia l'esponente di Forza Italia Giovani.

Scriva ancora Gerardo Potenza: «L'Italia, ormai, è il paese obbligato ad ospitare, senza alcun controllo, i vari terroristi che insanguinano l'Europa».

«Purtroppo», prosegue Potenza, «anche Massafra sta subendo questa immigrazione selvaggia, con un incremento di accattonaggio e mendicizia. Una vergogna senza fine, un insulto alla dignità degli stessi immigrati e lo diciamo da cristiani-cattolici, aperti all'accoglienza ed alla solidarietà umana».

«Però, prima di tutto, viene la dignità dell'uomo, quello stesso uomo che chiede l'elemosina o mendica. Uno spettacolo indegno. Intanto, non si fa nulla per evitare tutto ciò. Anzi, la situazione peggiora».

«Immigrati che ricevono, a spese nostre, assistenza di ogni genere, vitto, alloggio, vestiti e quant'altro, mentre la cooperative che li gestiscono e gli altri enti preposti come il Comune zittiscono e non fanno niente per evitare queste scene indegne».

«Davanti alle porte di ogni attività commerciale, davanti alle porte delle nostre case e in ogni dove, ci sono immigrati, che, con fare a volte irritante ed insistente, chiedono soldi. Crediamo sia superato ogni limite del vivere sociale. A tal proposito, chiediamo al sindaco Quarto di inserire nel Regolamento comunale una disposizione che tuteli il cittadino da continui episodi di accattonaggio e mendicizia».

«Noi non siamo razzisti, né contro quelle popolazioni costrette a fuggire dove c'è guerra, ma siamo contro questa immigrazione, di milioni di persone, che approda sulle nostre coste in modo clandestino e, il più delle volte, con terroristi pronti ad ogni genere di crimine», scrive Potenza.

«Noi giovani di Forza Italia di Massafra, credendo ancora nei saldi principi cristiani, quali umanità, collaborazione e accoglienza, chiediamo a gran voce una regolamentazione sull'immigrazione molto più forte e vigile, per una maggiore serenità di tutti. Nel contempo, condanniamo tutti gli atti criminosi avvenuti in Europa, non ultimo il vile e vergognoso attentato al popolo tedesco, nel quale ha perso la vita la nostra connazionale Fabrizia Di Leonardo».



**FI GIOVANI**  
«Dal sindaco  
una ordinanza  
per stoppare  
la questua»

## Un Natale diverso per gli ospiti della struttura gestita dalla cooperativa "La Vela" Il calore della grande famiglia nei centri diurni dei diversabili

di Maria FLORENZIO

È stato un Natale decisamente diverso quello dei disabili dei Centri Diurni di Palagianò, Statte e Mottola.

Paglia sparsa sul pavimento. Da un lato, poi, il mercante ambulante e la ricamatrice, entrambi in carrozzella; dall'altro il calzolaio, la massaia, la lavandaia, il fabbro e, poi, illuminati dalla stella cometa, Maria, Giuseppe ed il Bambinello, affiancati dai pastori e dai re magi.

Tutti in abiti realizzati per l'occasione, sfruttando oggetti recuperati o realizzati a mano.

Così, i diversabili del Centro Diurno di Palagianò, gestito dalla cooperativa "La Vela", hanno accolto il Natale.

Un'atmosfera calda e familiare, che ha messo in luce la grande abilità degli utenti del centro a mettersi in gioco, per accogliere i propri familiari, in un ambiente dove la magia del Natale sembrava realmente esserci.

Tutti coinvolti, in un presepe vivente, per ricordare i mestieri di una volta, realizzando molti elementi della scenografia con



materiale riciclato, grazie anche alla capacità degli operatori di far sentire protagonista della scena ogni utente, anche quelli con disabilità più grave.

L'altro giorno, prima la benedizione di don Francesco Zito, parroco della chiesa di San Nicola: «Il Natale - ha detto - è anche l'occasione per vivere il dono della condivisione e dell'inclusione sociale. E' una festa

che deve unirli e non dividerli. E l'esempio ci viene fornito proprio da questa grande famiglia del Centro Diurno».

Poi, un intermezzo musicale del Quintetto Arcadia ed, infine, i saluti della coordinatrice Donatella Silvestri e l'intervento del presidente della cooperativa Adriano Morales, che ha voluto ringraziare tutti gli operatori della struttura per il grande lavoro

## I Centri

**1**  
A Palagianò tutti sono stati coinvolti nel presepe vivente in ricordo di antichi mestieri

**2**  
A Mottola, gli ospiti hanno acceso l'albero di Natale insieme con il sindaco Luigi Pinto

**3**  
A Statte, nel centro diurno varie iniziative svolte dagli anziani con il sindaco Andrioli

fatto ed esprimere il proprio plauso per gli utenti, «che ci danno testimonianza - ha detto - di come, a muovere ogni nostra azione, è la forza di volontà. E questi nostri utenti ci dimostrano come la loro vita, il loro sentirsi impegnati è frutto di una forza interiore, che dovrebbe essere da esempio per tutti noi».

Ed è stato lo stesso presidente Morales a chiedere, con i suoi saluti, l'iniziativa svolta nell'altro Centro Diurno gestito dalla stessa cooperativa, quello di Statte, dove, ad apprezzare il lavoro di operatori ed utenti, c'era anche il sindaco Francesco Andrioli.

Qui, in scena sketch musicali e parti recitate, che hanno riportato l'attenzione sui valori autentici della vita: la condivisione, l'amore reciproco, l'essere al fianco e al servizio dei più deboli e... non solo a Natale.

Qualche giorno prima, ad accendere il proprio albero di Natale, anche gli utenti del Centro Diurno di Mottola, coordinato da Maria Rotolo, alla presenza del sindaco Luigi Pinto e dello stesso presidente Morales.

Al termine, pranzo per tutti, presso il "Rifugio dei Vip" di Franco Conforti.

## MASSAFRA

Vietati i petardi e i mortaretti:  
c'è l'ordinanza del sindaco

● A Massafra divieto di accensione, lancio e sparo di fuochi di artificio. Con ordinanza sindacale, in tutto il territorio comunale, dal 24 dicembre 2016 al 6 gennaio 2017, è stata vietata l'accensione, il lancio e lo sparo di fuochi di artificio, mortaretti, petardi, bombette e oggetti similari. L'inosservanza della disposizione sarà punita con una sanzione amministrativa pecuniaria (da 25 a 500 euro con riserva, ove il fatto assuma rilievo penale, di denuncia alla magistratura).

Come evidenzia il Comune, «le violazioni al provvedimento comportano il sequestro del materiale pirico utilizzato o illecitamente detenuto con la sua successiva confisca. L'ordinanza», emessa dal sindaco Fabrizio Quarto, «è finalizzata ad eliminare un obiettivo pericolo, anche per gli artificio dei quali è ammessa la libera vendita al pubblico, essendo, gli stessi, sempre causa di danni fisici, anche di rilevante entità, sia per chi li manipola, sia per chi ne venga casualmente colpito. Lo sparo di artificio pirotecnici determina effetti deleteri per la quiete, la sicurezza, l'ambiente e l'incolumità pubblica».

## Massafra, nel cineteatro Spadaro esibizione dei docenti e degli alunni dell'istituto San Giovanni Bosco Recital e concerto con gli studenti protagonisti

di Angelo NASUTO

Il Natale è appena trascorso ma a Massafra si respira ancora l'atmosfera natalizia.

Un'atmosfera vissuta anche nelle scuole negli ultimi giorni prima delle vacanze. Tra queste, l'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" ha tenuto una serie di iniziative natalizie all'insegna della musica.

Si è partiti diversi giorni fa con il concerto in piazza Vittorio Emanuele, dove si sono esibite tutte le scuole della città.

Nella settimana natalizia ed esattamente lunedì scorso si è tenuto il concerto al cineteatro Spadaro, in cui sono stati prota-



**L'EVENTO**  
La serata arricchita  
da canti di Natale

Nella foto un momento del concerto al cineteatro Spadaro

gonisti oltre agli alunni dell'Istituto, tutti i docenti, accompagnati dalla banda di Massafra diretta dal maestro, nonché Presidente della stessa scuola, Nicola Latorrata.

Obiettivo dell'istituto, pienamente raggiunto.

È stato augurare un sereno e felice Natale a tutti in un'epoca alquanto difficile sotto l'aspetto sociale ed economico, quando diventa difficilissimo costruire una vera comunità, capace di condividere tutto.

Ma l'Istituto è ambizioso e con le famiglie sta cercando di diventare una realtà sociale molto importante per la città.

Durante gli spettacoli sono stati declamati piccoli recital e

canti all'insegna della gioia e della convivialità, tra cui Silent Night, Jingle Bells e Oh Happy Day, ai quali hanno assistito i genitori dei ragazzi estasiati dalle performance canore dei loro pargoli.

Hanno dato il proprio meglio alcune voci soliste, interpretate da due docenti: la professoressa Sisto e la maestra Conventino.

Il pubblico è stato trascinato dalle note e dalla loro voci per trascorrere piacevoli serate in attesa delle festività.

Insomma è stato un successo per la scuola e per i ragazzi, veri protagonisti di un'istituzione che rappresenta un vanto per Massafra.